

Bissone, 26 maggio 2023

50esimo del Lido Comunale



Grazie Andrea, visto che hai già fatto tu i saluti di rito io, di fronte a questo stupendo panorama che muta tutti i giorni, vi saluto in toto ben contento di vedervi qui numerosi a festeggiare il 50esimo del nostro Lido comunale.

Fare una cronistoria dei 50 anni di vita del lido aggiungendo le prospettive future senza dilungarsi troppo è stato un esercizio impegnativo e mi scuso d'anticipo in quanto sicuramente avrò tralasciato persone o passaggi temporali che probabilmente avrebbero avuto il diritto d'essere citati.

Tant'è

Partendo dalle origini possiamo dire che nella prima metà degli anni 60, ovverosia nel periodo in cui iniziavano i lavori autostradali, vi fu il concepimento dell'idea. Già allora si lavorava in sinergia con i vari Enti Cantonali e le "Strade Nazionali" oggi USTRA.

In un resoconto di seduta Municipale del 1° dicembre del 1965 si verbalizzava "Dopo aver dato ampia spiegazione dei progetti presentati, l'Architetto Nessi invita il Comune a voler prendere contatto con i proprietari interessati alla sistemazione prevista. Si discute in particolare in merito alla futura sistemazione del lido. Alcuni lavori saranno eseguiti dalle "Strade Nazionali" e sono previsti in modo tale che al momento in cui il Comune deciderà di formare il nuovo Lido non resterà altro che la costruzione dei manufatti con evidenti vantaggi d'ordine finanziario per il Comune".

Fin circa la fine del 1968 vi fu il consolidamento del concetto del Lido Comunale con il proseguo della progettazione e coi vari scambi di lettere fra Comune e Cantone, in special modo sulla creazione di un posteggio "Lido" e riguardo il fattore architettonico delle strutture che alla fine si risolse con la definizione dei "Funghi", progettati dall'architetto Franco Della Casa, che fanno ancora oggi da colonna portante nelle zone spogliatoi, entrata e bar.

Gli stessi sono considerati opere degne di protezione a livello Federale (ISOS). Sempre da un verbale di Municipio del 12 novembre 1969, si rileva il mandato all'allora sindaco Janni Orsatti di eseguire le opportune verifiche e, se del caso, firmare il contratto per l'acquisto delle piscine in alluminio alla ditta Hultägger & Co. di Stäfa ZH.

Fra il 1970 e fine maggio 1973 vi furono poi i lavori effettivi di costruzione.

Una particolarità di quei tempi fu l'istituzione dell'azienda Municipale Lido (AML) di cui il primo presidente fu l'Onorevole Athos Ermani

Con la RM 194 del 3 aprile 1973 ne veniva votato ed accettato il relativo regolamento.

Alla fine il costo dell'opera fu di circa 1 milione e 500mila franchi in seguito ridotto a 1.2 Mio grazie all'apporto di circa 300mila franchi di contributi vari.

Non certo noccioline per quegli anni.

Finalmente arrivò il fatidico giorno ed il 10 giugno 1973 il Lido Comunale di Bissone venne ufficialmente inaugurato e son certo che tutti coloro, che come me erano presenti, si ricorderanno dell'immensa mongolfiera ancorata sul prato.

Le autorità del Comune a quel tempo erano:

Presidente del Consiglio comunale nonché primo cittadino Giulio Rodelli

Sindaco Janni Orsatti

Vice sindaco Franco Job

Municipali Francalberto Bernasconi

Athos Ermani

Battista Gaggini

Se coloro appena nominati ormai appartengono alla storia ho il piacere di poter citare e se presenti salutare l'allora segretario Comunale Franco Medolago con gli allora CC Gianmarco Cavadini e Roberto Orsatti senza dimenticare l'architetto Armando Pfister, che ne seguì la progettazione.

Da tale data in avanti per me, come credo per molti di voi, è storia vissuta e potrei tediarvi a lungo coi bellissimi ricordi in quanto a quel tempo avevo 13 anni e vi posso garantire che mi sono goduto nell'adolescenza e oltre ogni giornata in cui il lido era aperto.

Procedendo a grandi balzi temporali passarono così gli anni 70 / 80 e 90 in cui la struttura risultò molto gettonata tanto da ospitare durante i fine settimana 1000 e più bagnanti con punte attorno ai 1300/1400, in quelle giornate vi garantisco che non si vedeva più l'erba.

Oggi ci limitiamo a 650 bagnanti.

La prima gerenza del Bar Lido fu data alla Famiglia Pagani, allora proprietari del vicino ristorante La Palma, per poi passare di mano in mano, ne cito alcuni Renata Candolfi, al signor Steib che gestiva anche il Ristorante Mascotte, alla signora Heidi per ben 16 anni a cui seguì la famiglia Porretti la quale restò per una decina d'anni e così via sino ad oggi con Raffaella e Alessandro che hanno preparato quel po po di delizioso buffet che potete ammirare.

Vi furono poi di logica anche le prime cassiere, capostipiti furono Marzia Besomi in coppia con Ruth Nüssli alle quali seguirono Graziella Giudici col suo mitico bassotto, le sorelle Tullia Gaggini e Valeria ora Frigerio, Aristide Cavallini, Anita Porretti e così via fino ad arrivare alla compagine odierna con Lucia, Katharina, Sanzia, Manuela, Patrizia e Marika.

Non ho trovato dati certi dei primi bagnini ma ricordo Marco Clay, Massimo Gallacchi, Gianni De Stefani ed altri componenti della SPB mentre, questa stagione, avremo Mariasole, Giorgia, Simone, Davide, Stefano, Alex e Luca senza dimenticare il nostro Gestore lido Davide Besomi.

Non mi dilungo nei dettagli per quanto riguarda la Società Pallanuoto Bissone in quanto la stessa, nata qui nel 1974 ha vissuto e vive tutt'ora in simbiosi col lido e l'anno prossimo festeggerà pure lei il proprio 50esimo.

Ulteriore balzo in avanti negli anni 2000 quando il lido cominciò a mostrare i segni del tempo.

L'allora sindaco Gianni Moresi, con lungimiranza, iniziò l'iter per la sua ristrutturazione culminata con la messa in consultazione nel novembre 2006 del MM 638 relativo alla richiesta di un credito lordo di 1'949'000.00 franchi per la ristrutturazione finale la quale, dedotti i sussidi stimati al 50% dell'investimento, a carico del comune sarebbero rimasti da spendere soli 974'500.00 franchi.

Il credito fu ratificato dal CC nella seduta del 26 febbraio 2007.

Purtroppo non tutto filò liscio e dopo alcune vicissitudini politico/giudiziarie nel 2010 iniziarono i lavori che terminarono nel 2011 con una spesa netta di circa 2 milioni.

Non entro nel merito di quanto successe allora.

Al riguardo mi limito semplicemente a comunicare che, al momento, è pendente al Tribunale Federale il ricorso del Comune riferito alla causa civile per sovrapproduzione intentata contro la ditta Acquaplan.

Attendiamo fiduciosi il suo esito.

Oggi, 26 maggio 2023 siamo qui per festeggiare e quindi pensiamo positivo su quel che sarà il futuro di questa struttura che in 50 anni ha dato lavoro a molti Bissonesi.

In questa stagione, senza contare il personale al bar o di altre aziende coinvolte, darà lavoro ad una dozzina di persone, in buona parte domiciliata.

Rimanendo sul futuro, il Municipio due anni fa ha preso la decisione di principio di eseguire le predisposizioni necessarie per mettere a disposizione il sedime Lido tutto l'anno creando un nuovo polo ricreativo e d'attrazione per tutta la comunità. Stiamo quindi portando avanti l'iter per la progettazione e definizione dei costi riguardanti:

- tutto quanto necessita la struttura per essere aperta al pubblico, anche fuori stagione in sicurezza, senza sorveglianza in loco.
- Il risanamento dell'isolazione dei funghi per potervi poi posare un impianto fotovoltaico il quale coprirebbe il fabbisogno energetico della struttura.
- la possibile chiusura invernale del bar
- i lavori di ristrutturazione degli spogliatoi ed entrata del lido in modo da rendere agibile la struttura alle persone disabili
- del risanamento piscine e del loro contorno in tartan

Il tutto in un sistema modulare che permetterà alle varie commissioni ed al CC di valutarne costi e programmazione dei lavori.

Buona fortuna lido

Bene, io ho terminato, vi ringrazio per la pazienza avuta nell'ascoltarmi e dò con piacere la parola all' Onorevole Consigliere di Stato Raffaele De Rosa che ringrazio ancora una volta per la sua presenza.



COMUNE DI BISSONE

Ugo Ballinari

Vice Sindaco

Dicastero Lido Comunale (Gestione tecnica Lido)

Dicastero costruzioni e pianificazione (Edilizia privata, opere pubbliche, piano regolatore, studi pianificatori, immobili locativi, stabili e impianti comunali)

Piazza Francesco Borromini 8 | CH - 6816 Bissone

ugo.ballinari@bissone.ch; tel. 091 822 80 80 | www.bissone.ch